# FaBioCell: antitumorali su misura

**Data** 29 agosto 2006
**Categoria** oncologia

FaBioCell, nasce all'ISS il primo laboratorio pubblico per produrre farmaci antitumorali innovativi.

Il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Enrico Garaci presenta nella giornata odierna FaBioCell, la prima"officina farmaceutica" pubblica deputata alla preparazione di farmaci cellulari individuali, messi a punto attraverso il prelievo dei campioni biologici dei pazienti stessi. I farmaci prodotti sul profilo individuale di ogni paziente verranno destinati alla sperimentazione sull'uomo dell'immunoterapia contro il cancro e contro le malattie infettive croniche gravi.
"In analogia con quanto fatto dal Premio Nobel Ernst Boris Chain nel 1948 relativamente alla produzione di penicillina localizzata presso questo Istituto - dichiara Enrico Garaci – allo stesso modo questa struttura mirata a produrre farmaci biologici sarà in grado di offrire un servizio capace di tradursi in terapie per tutti". Proprio con questa finalità, coniugando la ventennale esperienza dell'ISS nel settore dell'immunoterapia dei tumori e la sua particolare missione, il Presidente dell'ISS ha fortemente voluto e sostenuto la realizzazione di questa struttura di alta tecnologia che opera in condizioni di GMP (Good Manifacturing Practices).

"La realizzazione di FaBioCell – va avanti Garaci – renderà possibile l'avvio di trial clinici di immunoterapia dei tumori, in particolare del melanoma metastatico, in collaborazione con tre centri ospedalieri: l'Istituto Regina Elena di Roma, l'Istituto per lo Studio e la Cura dei Tumori Fondazione G. Pascale di Napoli e l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano".

"L'officina farmaceutica che presentiamo oggi - spiega Filippo Belardelli, Direttore scientifico della nuova struttura - nasce dall'esperienza del mio gruppo di ricercatori. La struttura – prosegue Belardelli – è dotata di un'area a contaminazione controllata, articolata in tre camere bianche, in modo da garantire quelle condizioni di massima sterilità richieste dalle GMP e di laboratori attrezzati per il controllo di qualità dei prodotti stessi. FaBioCell – aggiunge – oltre ad essere un'officina farmaceutica nella quale costruire farmaci cellulari personalizzati per pazienti oncologici o affetti da malattie infettive gravi, intende rappresentare il centro pubblico di riferimento e di supporto per progetti clinici anche di gruppi di studio esterni all'Istituto".

Lo scopo, dunque, è quello di sviluppare farmaci paziente-specifici. Il punto di partenza è costituito dalle cellule dendritiche umane (DC), le cellule cioè che innescano la risposta immune, generate mediante coltivazione di cellule del sangue autologhe, ovvero cellule del paziente medesimo, e interferoni (IFN) α, citochine che mediano e stimolano i processi immunitari. Le cellule così ottenute, designate IFN-DC e per le quale l'ISS ha sviluppato un metodo oggetto di un brevetto, si sono rivelate in studi preclinici e in diversi modelli sperimentali in grado di indurre una risposta immunologica che, pensiamo, possa tradursi anche in una risposta terapeutica contro il tumore. Infine, un ulteriore vantaggio di questi "nuovi farmaci" è rappresentato dalla totale assenza di tossicità e da un elevato grado di tollerabilità.

Fonte: Ufficio Stampa ISS; Comunicato n°11/06ISS
http://www.iss.it/pres/prim/cont.php?id=581&lang=1&tipo=6